

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 34 2023 dal 30 ottobre al 5 novembre 2023

con la collaborazione di

Sommario

| | |
|--|----|
| INTERNAZIONALE..... | 4 |
| ACEA: nei primi tre trimestri 2023 aumentano le immatricolazioni di furgoni, camion e bus | 4 |
| ERFA: bene nuovo regolamento CountEmissions all'interno del pacchetto Greening Freight Transport..... | 5 |
| Commissione Ue approva acquisizione da parte di Hitachi Rail di attività di trasporto terrestre di Thales | 5 |
| Commissione Ue: ok aiuto di Stato francese da 659 mln a Verkor per batterie innovative per veicoli elettrici..... | 6 |
| ITA Airways: nuovo volo diretto Roma Fiumicino- Rio de Janeiro | 7 |
| ITALIA..... | 8 |
| Aeroporti italiani spingono PIL e occupazione. Presentato studio commissionato da Assaeroporti a Nomisma | 8 |
| MIT: 139.052 immatricolazioni auto a ottobre (+20,03% rispetto a ottobre 2022) | 9 |
| Auto immatricolate: in Italia le elettriche sono solo il 3.9%..... | 9 |
| Blufferies entra nel Polo Logistica del Gruppo FS Italiane | 10 |
| Aldo Isi (Anas): "Programmati investimenti per 64,5 miliardi di euro fino al 2032" .. | 11 |
| Asstra: V edizione di "le ferrovie come strumento di valorizzazione del territorio .. | 13 |
| Pnrr: Rixi, online il bando per digitalizzazione delle Autorità portuali..... | 14 |
| Milano: al via YesMilano City Pass. Musei, attrazioni e trasporto pubblico in un'unica app | 14 |
| Idrogeno rinnovabile: MASE, 100 mln per investimenti su filiera componenti | 15 |
| Autostrade per l'Italia: al via progetto che trasforma energia cinetica di veicoli in decelerazione in energia elettrica | 15 |
| AGCM: segnalazione su servizio taxi a Comuni di Roma, Milano, Napoli. Adeguare il numero di licenze | 17 |
| Autostrade per l'Italia: al via progetto che trasforma energia cinetica di veicoli in decelerazione in energia elettrica | 18 |
| REGIONE LAZIO | 19 |
| Lazio: approvato programma di interventi infrastrutture e rigenerazione urbana | 19 |
| Terminillo, firmato l'accordo tra Asm e "Funivia" per la gestione degli impianti di risalita | 20 |
| ROMA CAPITALE | 21 |
| Tram Termini-Vaticano-Aurelio: Patanè, novembre dedicato a confronto con associazioni e cittadini | 21 |
| Asstra: V edizione di "le ferrovie come strumento di valorizzazione del territorio .. | 22 |
| Nuova micromobilità in sharing..... | 22 |

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 5 novembre

Roma: via libera a proroga Ztl Fascia Verde. Rinviata restrizioni a circolazione veicoli più inquinanti.....24

ANSFISA: autorizzati oltre 80 ascensori della metro B a Roma dopo la revisione tecnica.....25

Parte domani il nuovo servizio di bike sharing di Dott per la Capitale con 2.500 biciclette elettriche25

INTERNAZIONALE

ACEA: nei primi tre trimestri 2023 aumentano le immatricolazioni di furgoni, camion e bus

(FERPRESS) – Roma, 30 OTT – Le nuove immatricolazioni di autocarri nell'UE hanno registrato un aumento ancora più significativo, con un aumento del 23% durante i primi tre trimestri, per un totale di 268.766 unità. La Germania è al primo posto in termini di volumi di vendita, con 75.241 unità immatricolate, un sostanziale aumento del 31,2%. Anche altri importanti mercati dell'UE sono cresciuti in modo significativo, tra cui Spagna (+23,8%), Italia (+17%), Francia (+15,6%) e Polonia (+10,9%).

Anche le nuove immatricolazioni di autobus nell'UE hanno registrato una crescita significativa durante i primi tre trimestri dell'anno. Le immatricolazioni nell'UE sono cresciute del 18,5% su base annua arrivando a 23.645 unità. In termini di volume, la Francia è al primo posto con 4.735 unità.

Furgoni

Nei primi tre trimestri del 2023, il diesel è rimasto la scelta migliore, rappresentando l'83% del mercato, una quota leggermente inferiore alla quota dell'87% che deteneva nel 2022. Tuttavia, le fonti di energia alternative stanno guadagnando popolarità, determinando un graduale spostamento della quota di mercato. La quota di mercato dei furgoni a ricarica elettrica è salita al 7,3%, quasi raddoppiando in volume con un aumento del 91,4%. Questa crescita è stata alimentata principalmente da incrementi percentuali a tre cifre nel primo e nel terzo mercato più grande: Francia (+102,2%) e Paesi Bassi (+136,8%). Allo stesso tempo, benzina e diesel sono cresciuti rispettivamente del 39,6% e del 9,1%, rappresentando l'89% del mercato.

Camion

Il diesel ha continuato a dominare il mercato degli autocarri, rappresentando il 95,5% delle immatricolazioni di nuovi autocarri da gennaio a settembre di quest'anno. Le vendite di autocarri diesel nell'UE sono cresciute di un solido 22%, sostenute dalla crescita nei principali mercati: Germania (+29,7%), Francia (+14%), Polonia (+11,9%) e Italia (+17,9%). Le nuove immatricolazioni di camion elettrici sono aumentate di un impressionante 321,7%, per un totale di 3.918 unità. La Germania (+297,9%) e i Paesi Bassi (+1.463,6%) sono stati i principali motori di questa crescita, rappresentando il 65% delle vendite di camion elettrici nell'UE. I camion elettrici rappresentano ora l'1,5% del mercato, un progresso significativo rispetto allo 0,4% dell'anno precedente.

Autobus

Nei primi tre trimestri del 2023, le vendite di nuovi autobus a ricarica elettrica nell'UE sono aumentate del 31,5%, raggiungendo 3.405 unità e conquistando una quota di mercato del 14,4%, rispetto al 13% nel 2022. Tra i tre maggiori mercati dell'UE, la Spagna ha registrato una crescita notevole a 246,2%, seguita da Francia (+35,8%) e Germania (+26,9%). Gli autobus ibridi elettrici hanno sostenuto lo slancio con un aumento delle vendite del 156,1%, più che raddoppiando la quota di mercato rispetto al 2022 (dal 5,9% al 12,8%). A questo risultato hanno contribuito le crescite

consistenti di Francia (+477,2%) e Spagna (+233,2%), il secondo e il terzo mercato più grande. Nonostante la crescente popolarità dei modelli elettrici e ibridi, gli autobus diesel mantengono ancora la quota di mercato maggiore, pari al 64,7%.

ERFA: bene nuovo regolamento CountEmissions all'interno del pacchetto Greening Freight Transport

(FERPRESS) – Roma, 31 OTT – ERFA accoglie con favore l'inclusione del nuovo regolamento UE CountEmissions all'interno del pacchetto Greening Freight Transport. Consentire agli attori economici di sapere quante emissioni di CO2 sono generate dai servizi di trasporto è infatti un elemento chiave per decarbonizzare il trasporto merci poiché le modalità e i servizi meno inquinanti verranno meglio evidenziati. Tuttavia, la rendicontazione del carbonio dovrebbe essere resa obbligatoria e i colegislatori dovrebbero introdurre un'etichettatura del carbonio per comunicare i dati agli spedizionieri in modo uniforme e massimizzare l'effetto del regolamento.

Per consultare il position paper [clicca qui](#).

Commissione Ue approva acquisizione da parte di Hitachi Rail di attività di trasporto terrestre di Thales

(FERPRESS) – Roma, 30 OTT – La Commissione europea ha approvato, ai sensi del regolamento UE sulle concentrazioni, la proposta di acquisizione delle attività di trasporto terrestre di Thales ("GTS") da parte di Hitachi Rail. L'approvazione è condizionata al pieno rispetto degli impegni offerti da Hitachi Rail.

Hitachi Rail e Thales GTS sono fornitori leader di servizi di segnalamento delle linee ferroviarie principali nello Spazio economico europeo ('SEE'). Entrambi forniscono interblocchi e sistemi automatizzati di protezione dei treni lungo i binari (copertura e segnalazione). Hitachi Rail produce e fornisce anche materiale rotabile per i treni delle linee principali e urbani.

L'indagine della Commissione

Dall'indagine della Commissione è emerso che l'operazione, come inizialmente notificata, avrebbe ridotto la concorrenza e portato a prezzi più alti e a una minore innovazione nei mercati dei progetti di segnalamento delle linee ferroviarie principali in Francia (compresi progetti di interlocking, overlay e di segnalazione) e Germania (compresi progetti di overlay e di segnalazione progetti).

Su questi mercati l'operazione avrebbe riunito due concorrenti prossimi e l'entità risultante dalla concentrazione avrebbe acquisito quote di mercato molto elevate .

I rimedi proposti

Per rispondere alle preoccupazioni preliminari della Commissione in materia di concorrenza, Hitachi Rail si è offerta di cedere le sue principali piattaforme di segnalamento in Francia e Germania per progetti di interblocco, sovrapposizione e risegnalamento.

Questi impegni rispondono pienamente alle preoccupazioni in materia di concorrenza individuate dalla Commissione. Preserveranno la concorrenza eliminando la sovrapposizione orizzontale tra le parti nei mercati

francese e tedesco degli interblocchi e dei sistemi automatizzati di protezione dei treni lungo i binari per le piattaforme di segnalamento delle linee principali.

Gli impegni giungono dopo discussioni costruttive tra la Commissione e le parti che hanno portato ad una proposta vincente di cessione delle attività autonome di Hitachi Rail in Francia e Germania, comprese le sedi internazionali. Le cessioni strutturali eliminano le preoccupazioni che sorgono quando le società che si fondono sono concorrenti stretti, perché sostituiscono immediatamente la concorrenza che sarebbe andata persa a seguito della fusione.

Gli impegni consentiranno all'acquirente di gestire l'attività di cessione come una valida forza competitiva sul mercato su base duratura. La Commissione monitorerà da vicino il processo di cessione, compresa la scelta di un acquirente idoneo per le attività cedute che dovrà essere approvata dalla Commissione.

In seguito al riscontro positivo ricevuto nel contesto del test di mercato degli impegni, la Commissione ha concluso che l'operazione, così come modificata dagli impegni, non solleverebbe più problemi sotto il profilo della concorrenza. La decisione è condizionata al pieno rispetto degli impegni.

Anche l'Autorità britannica per la concorrenza e i mercati ("CMA") ha esaminato la transazione. Per rispondere alle preoccupazioni di CMA, Hitachi Rail si è anche impegnata a cedere la propria attività di segnalamento nel Regno Unito.

Commissione Ue: ok aiuto di Stato francese da 659 mln a Verkor per batterie innovative per veicoli elettrici

(FERPRESS) – Roma, 30 OTT – La Commissione Europea ha approvato, ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato, una misura francese da 659 milioni di euro per sostenere Verkor nella ricerca e nello sviluppo di nuovi processi produttivi di batterie agli ioni di litio per veicoli elettrici. La misura contribuirà al raggiungimento degli obiettivi strategici del Green Deal europeo e della strategia dell'UE sulle batterie.

La Francia ha notificato alla Commissione il suo piano di sostegno al progetto di ricerca e sviluppo ("R&S") di Verkor volto a sviluppare processi industriali innovativi per la produzione di celle e moduli di batterie agli ioni di litio ad alte prestazioni necessari per la diffusione su larga scala di veicoli elettrici.

Secondo la misura, l'aiuto assumerà la forma di una sovvenzione diretta fino a 659 milioni di euro che coprirà il progetto di ricerca e sviluppo fino alla fine del 2026.

Nell'ambito del progetto di ricerca e sviluppo, Verkor si concentrerà su: (i) automatizzare la produzione degli elettrodi e la formazione delle batterie attraverso la digitalizzazione dei processi; (ii) migliorare le tecniche di riciclaggio; (iii) recupero di materiali; e (iv) progettare una linea di produzione pilota innovativa che aprirà la strada alla produzione di batterie su larga scala.

Verkor si è impegnata a condividere attivamente il know-how tecnico acquisito attraverso il progetto con l'industria e il mondo accademico.

La Commissione ha valutato la misura alla luce delle norme UE sugli aiuti di Stato, in particolare dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE"), che consente agli Stati membri di sostenere lo sviluppo di determinate attività economiche soggette a determinate condizioni,

e la disciplina per gli aiuti di Stato alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione ("disciplina RDI").

La Commissione ha riscontrato che:

La misura agevola lo sviluppo di un'attività economica, in particolare attività di ricerca e sviluppo per lo sviluppo di processi innovativi, competitivi, sostenibili e compatibili con l'Industria 5.0 per la produzione di celle e moduli di batterie agli ioni di litio per veicoli elettrici.

L'aiuto ha un "effetto di incentivazione", poiché il beneficiario non effettuerebbe gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo per le batterie agli ioni di litio senza il sostegno pubblico.

La misura è necessaria e opportuna per promuovere le attività di ricerca e sviluppo pertinenti. Inoltre, è proporzionato, poiché il livello dell'aiuto corrisponde alle effettive esigenze di finanziamento.

La misura presenta garanzie sufficienti per garantire che le indebite distorsioni della concorrenza siano limitate. In particolare, se il progetto si rivelerà un grande successo, generando entrate nette aggiuntive, il beneficiario restituirà parte dell'aiuto ricevuto alla Francia nell'ambito di un meccanismo di recupero. Infine, Verkor diffonderà il know-how tecnico acquisito attraverso il progetto.

Gli aiuti producono effetti positivi che superano qualsiasi potenziale distorsione della concorrenza e del commercio nell'UE.

Su questa base, la Commissione ha approvato la misura francese ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato.

ITA Airways: nuovo volo diretto Roma Fiumicino- Rio de Janeiro

(FERPRESS) – Roma, 31 OTT – Il 29 ottobre ITA Airways ha inaugurato il nuovo volo diretto Roma Fiumicino – Rio de Janeiro, partito dal gate E11 dell'aeroporto di Roma Fiumicino. Il volo opera con una frequenza giornaliera dall'aeroporto di Roma Fiumicino con partenza alle ore 21:50 e arrivo all'aeroporto Internazionale di Rio de Janeiro alle ore 6:05, ora locale. L'operativo da Rio de Janeiro, invece, è partito il 30 ottobre 2023 con frequenza giornaliera: partenza alle 15:45, ora locale, e atterraggio a Roma Fiumicino alle ore 6:45. Il volo è operato con l'Airbus A330neo, completamente realizzato secondo il nuovo design di cabina ITA Airways.

In occasione dell'apertura della nuova rotta aerea tra Roma e Rio de Janeiro ITA Airways, in collaborazione con l'agenzia di informazione ANSA, presenta la mostra fotografica "La Mappa delle Connessioni: Roma e Rio de Janeiro tra storia cultura e grandi passioni", un'esposizione che mette in evidenza le interconnessioni culturali, artistiche e sportive tra le due città.

La mostra si concentra sull'esplorazione delle interazioni tra Roma e Rio de Janeiro, rivelando come queste due metropoli abbiano da sempre trovato punti in comune e si siano influenzate reciprocamente nel corso degli anni. L'obiettivo è offrire una visione autentica delle connessioni culturali tra queste città apparentemente così distanti.

Dal Carnevale Romano alla parata nel Sambodromo di Rio de Janeiro, dal Festival del Cinema alle passerelle dell'alta moda romana, dalla cultura allo sport – con un focus sulle sfide delle Nazionali di calcio fino alle Olimpiadi di Rio – gli scatti esposti in questa mostra catturano momenti di grande rilevanza culturale, artistica e

storica, mettendo in luce le influenze condivise tra le due culture, in un costante parallelismo con l'innovazione e la visione di ITA Airways.

La mostra è stata presentata ieri, 30 ottobre, in anteprima a Rio de Janeiro presso il Consolato Generale d'Italia e sarà presentata in Italia il 7 novembre alle ore 18:00 presso l'Ambasciata del Brasile a Roma alla presenza di ospiti istituzionali e media.

ITALIA

Aeroporti italiani spingono PIL e occupazione. Presentato studio commissionato da Assaeroporti a Nomisma

(FERPRESS) – Roma, 31 OTT – Aeroporti italiani strategici per PIL e occupazione, per lo sviluppo del turismo e delle attività industriali, logistiche e commerciali. A certificarlo per Assaeroporti è Nomisma, nel corso del convegno “Aeroporti: infrastrutture strategiche per lo sviluppo del Paese”, organizzato oggi dall'Associazione dei gestori aeroportuali italiani a Roma, nella sede del CNEL.

Lo studio mette in luce con chiarezza quanto il settore incida sullo sviluppo del nostro Paese. I dati evidenziano infatti il forte valore aggiunto determinato dal comparto, pari a 65,1 miliardi di euro, sommando l'impatto diretto, indiretto, indotto e catalitico.

Dall'analisi di Nomisma emerge come il sistema aeroportuale generi circa 1,3 milioni di posti di lavoro. Inoltre, per ogni milione in più di unità trasportate (passeggeri e merci) si stimano 552 nuovi lavoratori in ambito aeroportuale e 6.105 nuovi occupati a livello nazionale.

La ricerca, tra l'altro, dimostra come la presenza di uno scalo e la sua capacità di connessione con altri aeroporti rappresenti un rilevante beneficio per alcune componenti strategiche dell'economia locale e nazionale, quali i flussi turistici, il commercio internazionale, il settore logistico, l'accesso a nuovi mercati, le scelte di localizzazione di imprese italiane ed estere e la capacità dei territori di attrarre investimenti. Nello specifico, all'aumentare del 10% dell'indice di connettività aerea si osserva un incremento dello 0,4% sul valore aggiunto, del 2,9% sul numero di occupati, del 10% sul valore delle esportazioni e del 17% sugli arrivi turistici.

“La nostra Associazione – afferma il Presidente di Assaeroporti Carlo Borgomeo – ha commissionato questo studio per fornire un contributo serio e approfondito alle riflessioni sul trasporto aereo, certificando le ricadute socio-economiche generate dal sistema aeroportuale. Nonostante i risultati siano ancora in parte influenzati dagli effetti della pandemia – prosegue – i dati emersi sono molto interessanti: il valore aggiunto generato dal comparto aereo è rilevante ed è pari al 3,8% del PIL italiano. Questo conferma la portata strategica del settore come elemento imprescindibile per uno sviluppo duraturo dei sistemi economici nazionali e dei contesti in cui sono inseriti gli scali”.

D'altra parte, secondo Borgomeo “il mercato italiano si contraddistingue per la presenza di numerose infrastrutture aeroportuali di medie e piccole dimensioni. Questa caratteristica determina importanti benefici sui territori e amplifica l'impatto positivo che gli aeroporti, nel loro complesso, generano sull'intera economia del Paese. E infatti, la capacità di attivazione del comparto in termini di occupazione – conclude – risulta superiore alla media europea”.

Al convegno, che ha visto tra gli altri gli interventi del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Galeazzo Bignami e del Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Claudio Durigon, hanno partecipato nell'ordine: Carlo Borgomeo, Presidente di Assaeroporti, Marco Marcatili, Direttore Sviluppo Nomisma, Valentina Menin, Direttore Generale di Assaeroporti, Andrea Benassi, Direttore Generale di ITA Airways, Flavio Ghiringhelli, Presidente di IBAR, Armando Brunini, Presidente di ACI Europe, Pierluigi Di Palma, Presidente dell'Enac, Salvatore Deidda, Presidente della IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, Dario Nardella, Sindaco di Firenze, Tiziano Treu, Professore emerito dell'Università Cattolica di Milano, Salvatore Pellicchia, Segretario Generale Trasporti FIT-CISL, Francesco Alfonsi, Segretario Generale UGL Trasporto Aereo, Ivan Viglietti, Segretario Nazionale Trasporto Aereo Uiltrasporti e Fabrizio Cuscito, Coordinatore Nazionale Trasporto Aereo FILT-CGIL.

Per consultare l'abstract dello studio Nomisma [clicca qui](#).

MIT: 139.052 immatricolazioni auto a ottobre (+20,03% rispetto a ottobre 2022)

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti comunica che ad ottobre 2023 sono state immatricolate 139.052 autovetture a fronte delle 115.852 iscrizioni registrate nello stesso mese dell'anno precedente, pari ad un aumento del 20,03%.

I trasferimenti di proprietà sono stati 494.553 a fronte di 439.960 passaggi registrati ad ottobre 2022, con un aumento del 12,41%.

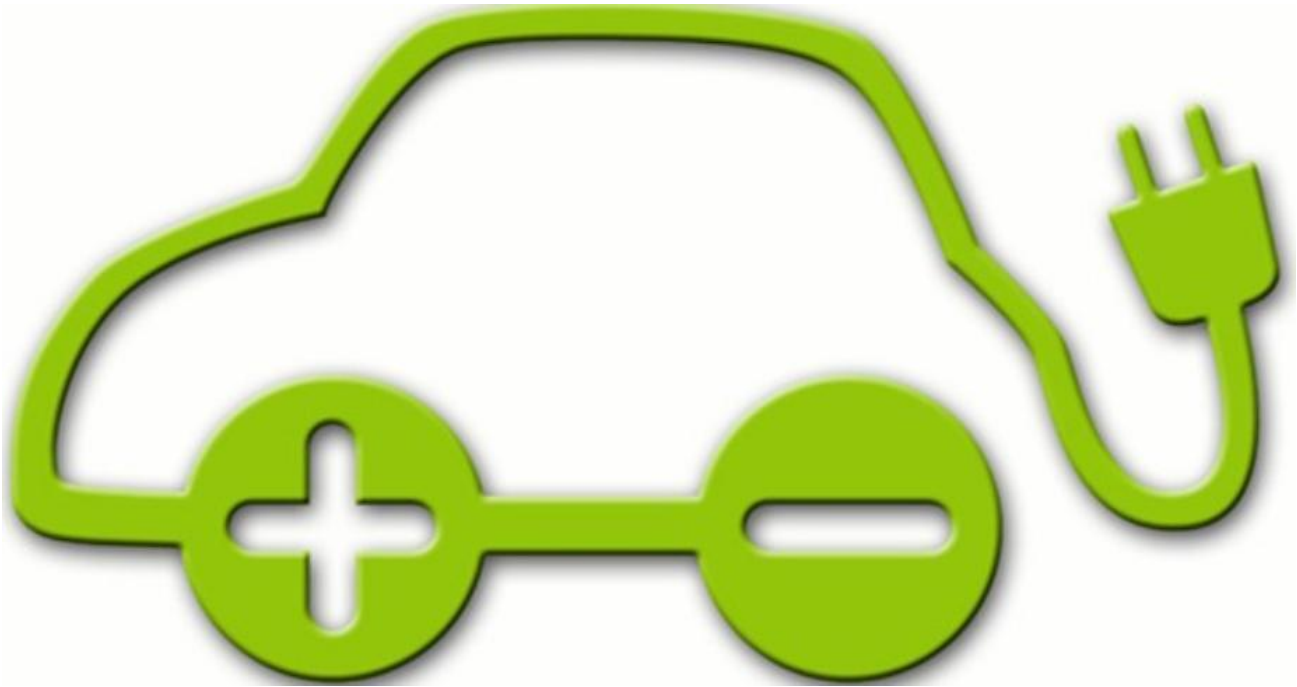
Il volume globale delle vendite mensili, pari a 633.605, ha interessato per il 21,95% vetture nuove e per il 78,05% vetture usate.

Le immatricolazioni rappresentano le risultanze dell'Archivio Nazionale dei Veicoli al 31.10.2023, mentre i dati relativi ai trasferimenti di proprietà si riferiscono alle certificazioni rilasciate dagli Uffici della Motorizzazione nel mese di ottobre 2023.

I dati sono disponibili nel dettaglio al seguente link: <http://www.mit.gov.it/temi/patenti-mezzi-abilitazioni/mezzi-stradali/documentazione>

Auto immatricolate: in Italia le elettriche sono solo il 3.9%

Il nostro Paese in coda fra i grandi stati UE



Torna il segno più sulle immatricolazioni di auto elettriche in Italia, ma il recupero non basta per stare al passo degli altri grandi Paesi europei. Lo scrive in una nota, ripresa dall'agenzia Ansa, **Motus-E, l'associazione delle imprese del settore.**

A ottobre sono state registrate nella Penisola 5.724 nuove vetture full electric (+56% rispetto a ottobre 2022), con una market share che sale al 4,1% dal 3,6% segnato a settembre. Nei primi 10 mesi dell'anno le auto elettriche immatricolate in Italia sono così 51.513, in progresso del 30,8% rispetto allo stesso periodo del 2022, con una quota di mercato pari al 3,9% (dal 3,6% dello stesso periodo del 2022).

Secondo quanto si apprende, il parco circolante full electric si attesta al 30 ottobre a 214.363 unità. Considerando tutte le alimentazioni, il mercato auto italiano marca a ottobre un passo avanti del 20% a 139.656 unità (+20,4% nei 10 mesi a 1.320.788 unità). **Ancora una volta ciò che più si mette in luce è il ritardo dell'Italia sull'elettrico rispetto agli altri major market europei, con il sorpasso subito dalla Spagna che appare ormai quasi strutturale, relegandoci stabilmente all'ultimo posto tra i grandi del Continente.**

Da 6 mesi il Paese iberico mostra una market share delle auto elettriche costantemente superiore all'Italia: l'ultimo confronto diretto disponibile - sui dati di settembre - vede in particolare la quota di mercato full electric al 5,8% in Spagna e al 3,6% in Italia, mentre nei primi 9 mesi dell'anno il valore si attesta rispettivamente al 5,2% e al 3,9%. Rispetto al 2021, le immatricolazioni di auto elettriche in Spagna hanno segnato un +144% nei primi nove mesi del 2023, mentre in Italia la variazione è stata pari al -5%.

Quanto agli altri big d'Europa, la market share delle auto elettriche si attesta in Francia al 19,3% a settembre e al 15,9% nei 10 mesi, in Germania rispettivamente al 14,2% e al 18,1% e nel Regno Unito al 16,6% e al 16,4%.

Bluferries entra nel Polo Logistica del Gruppo FS Italiane

<https://www.lestradedellinformazione.i> In linea con il Piano Industriale del Gruppo per ottimizzare le sinergie dell'intermodalità mare-ferro-gomma



Blufferies, società del **Gruppo Ferrovie dello Stato** che si occupa del traghettamento dei passeggeri e dei mezzi di trasporto nello Stretto di Messina, entra oggi a far parte del Polo Logistica.

Come si legge in una nota del Gruppo FS, l'operazione, in linea con il **Piano Industriale 2022-2032** del Gruppo guidato dall'Amministratore Delegato **Luigi Ferraris**, è avvenuta attraverso un atto di scissione con l'assegnazione delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di Blufferies da **Rete Ferroviaria Italiana** in favore di **Mercitalia Logistics**.

La società capofila del Polo Logistica diventa così il socio unico ed eserciterà anche l'attività di direzione e coordinamento. L'attività consentirà una maggiore integrazione mare-ferro-gomma in un'ottica di sviluppo dei traffici a supporto dell'economia del territorio. Resta salvaguardato il livello occupazionale dell'operatore marittimo, oggi composto da oltre 170 persone.

Aldo Isi (Anas): "Programmati investimenti per 64,5 miliardi di euro fino al 2032"



Next

Aldo Isi, AD di Anas, ha tracciato una panoramica dello sviluppo della società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS al Salone della Giustizia, in corso a Roma, durante il panel “Trasporti e Infrastrutture”.

“Il piano industriale di Anas programmato fino al 2032 – ha spiegato Isi - è sostenuto da investimenti per 64,5 miliardi di euro. Per rendere le nostre strade più sicure è fondamentale agire con determinazione sulla manutenzione programmata delle infrastrutture. Nel 2022 la nostra produzione ha raggiunto quota 1,27 miliardi di euro, cui si affianca la realizzazione di nuove opere pari a 818 milioni di euro, per un totale di oltre 2 miliardi di euro con un significativo incremento (+26%) rispetto al 2021 (1,7 miliardi). Sempre nell'ambito della manutenzione programmata quest'anno è prevista la pubblicazione di gare per 2,9 miliardi con 750 cantieri di nuova consegna per un investimento di 1,8 miliardi di euro”.

Con 32.000 km di strade e autostrade, più di 2mila gallerie e oltre 20mila ponti e viadotti, Anas fornisce un servizio fondamentale per la mobilità del Paese, servendo circa 3.500 comuni sui quasi 8.000 presenti sull'intero territorio nazionale. Circa 8 milioni di persone transitano ogni giorno sulla rete stradale in gestione mentre ogni anno vengono percorsi in totale sulle infrastrutture 91,5 miliardi di chilometri, di cui 84,1 miliardi da veicoli passeggeri e 7,3 miliardi da veicoli merci.

Tra gli altri temi affrontati, l'Ad di Anas ha sottolineato l'impegno dell'azienda sul fronte della sicurezza stradale: “Vogliamo offrire agli utenti della strada un viaggio

confortevole e sicuro. Soltanto con un attento presidio – ha sottolineato – si possono ottenere risultati importanti per la sicurezza alla guida e la prevenzione degli incidenti. Su questo abbiamo delle chiare indicazioni dalla nostra Capogruppo FS. Il traguardo è lo sfidante obiettivo di ridurre al 2030 del 50% le vittime di incidenti stradali per allineare l'Italia alle performance dei più avanzati paesi europei.”.

Per conseguire questi risultati, Anas ha predisposto un piano strategico di iniziative nel medio periodo articolato su più fronti: monitoraggio delle infrastrutture, innovazione tecnologica e diffusione della cultura della sicurezza.

Anas controlla le infrastrutture con l'installazione di sensori sulle opere d'arte e le ispezioni standard visive svolte da personale specializzato. Grazie ai 275 milioni di euro finanziati dal “Fondo Complementare” connesso al PNRR Anas ha potuto avviare le 5 gare per il monitoraggio tramite sensori di mille ponti e viadotti lungo la rete, dedicate al Programma SHM (Structural Health Monitoring). E' un sistema integrato di censimento, classificazione e gestione dei rischi e di monitoraggio dinamico delle infrastrutture, con tecnologie innovative. A questo programma va affiancata la campagna ispettiva dei tecnici Anas.

Un altro caposaldo del piano strategico riguarda la ricerca e sviluppo di tecnologie adottate per rafforzare la sicurezza stradale. Tra queste le nuove barriere spartitraffico progettate da Anas e le pavimentazioni stradali a elevate prestazioni. Non da ultimo le tecnologie di supporto alla guida, come il progetto Anas Smart Road, tassello chiave della mobilità del futuro, abilitante per lo sviluppo della Smart Mobility e propedeutica ai futuri scenari di guida autonoma dei veicoli.

Priorità, infine, a una forte azione di prevenzione, informazione ed educazione alla sicurezza stradale. L'impegno parte dal significativo dato che oltre il 93% degli incidenti deriva dal comportamento del guidatore. Così, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Polizia di Stato, negli ultimi anni Anas ha promosso campagne di informazione sulla necessità di una maggiore attenzione alla guida e al rispetto delle regole del Codice della Strada. Tra queste “Guida e Basta” dedicata ai rischi derivanti dalla distrazione, dall'abuso di alcol, dall'assunzione di sostanze stupefacenti, dalle cattive abitudini alla guida e dal mancato rispetto delle regole del codice della strada. Numerosi, inoltre, i progetti educativi realizzati con il supporto di testimonial del mondo dello spettacolo e dello sport, finalizzati alla prevenzione e al contrasto dell'incidentalità con apposite campagne di sensibilizzazione.

[Guarda qui gli interventi del Salone della Giustizia](#)

Asstra: V edizione di “le ferrovie come strumento di valorizzazione del territorio

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – Venerdì 24 Novembre 2023 e Sabato 25 Novembre 2023 Asstra organizza a Domodossola la V edizione di “le ferrovie come strumento di valorizzazione del territorio.

[Consulta il programma](#)

Pnrr: Rixi, online il bando per digitalizzazione delle Autorità portuali

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – “Il bando da 16 milioni di euro dedicato alle Autorità portuali per la digitalizzazione della catena logistica è online. A ogni Adsp viene assegnato fino a un milione di euro per finanziare il Pcs, un sistema informatico aperto e neutrale che abilita lo scambio di informazioni mirato e sicuro tra operatori economici ed enti pubblici con l’obiettivo di incrementarne la competitività.

Si tratta di fondi Pnrr che sono parte dei 250 milioni previsti per la digitalizzazione della catena logistica e destinati a imprese, Adsp e al nuovo ecosistema digitale da realizzare entro il 2026 secondo gli standard di interoperabilità, cybersecurity e tutela dei dati fissati dalla normativa Ue. Un ulteriore passo avanti per la messa a terra delle risorse puntando sulla crescita competitiva dei nostri porti”.

Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi.

Milano: al via YesMilano City Pass. Musei, attrazioni e trasporto pubblico in un’unica app

(FERPRESS) – Milano, 2 NOV – È online YesMilano City pass, chiave digitale che per 3 giorni apre ai turisti le porte di Milano. Strumento tutto nuovo, ideale compagno di viaggio per organizzare la propria visita in città, sempre più meta dal grande appeal sia per il turismo leisure che per il turismo business.

Il city pass ufficiale della città nasce con l’obiettivo di accogliere con un servizio dedicato i visitatori, semplificando l’accesso ai prodotti e ai servizi turistici grazie a una promozione integrata dell’offerta che consente di accedere anche al trasporto pubblico di ATM.

La app, disponibile per dispositivi iOS ed Android, è sviluppata in collaborazione con Vox Group, il leader mondiale delle soluzioni di guida nel settore turistico e culturale, ed è disponibile da oggi, lunedì 30 ottobre.

Due le opzioni di acquisto: “Standard” e “All Inclusive”.

L’opzione “Standard” comprende accesso ai mezzi pubblici per 3 giorni, al Duomo (Terrazze, Museo, Basilica), alle collezioni permanenti di 6 Musei Civici – Galleria d’Arte Moderna, Musei del Castello Sforzesco, Museo Archeologico, Museo del Novecento, Museo di Storia Naturale e Acquario Civico – e alle collezioni permanenti di uno a scelta fra 7 musei convenzionati: Pinacoteca Ambrosiana, Triennale Design Museum, Museo Scienza Tecnologia, Poldi Pezzoli, Villa Necchi Campiglio, Museo Bagatti Valsecchi e Museo Teatro alla Scala.

L’opzione “All Inclusive” comprende accesso ai mezzi pubblici per 3 giorni, al Duomo (Terrazze, Museo, Basilica), a tutti i Musei Civici e a tutti i musei convenzionati per i clienti “Standard”, per un totale di 14 attrazioni.

YesMilano City Pass propone inoltre self-guided tour e commenti multilingue, itinerari tematici personalizzabili, modalità audio-guida.

Il pass “Standard” ha un prezzo al pubblico di 60 euro mentre quello “All Inclusive” è venduto a 90 euro. Con YesMilano City Pass i turisti possono risparmiare fino al 60% rispetto all’acquisto dei singoli biglietti di attrazione.

YesMilano City Pass è distribuito sui principali portali turistici e attraverso tour operator e agenzie.

In questi giorni è inoltre reso disponibile a chi si trova in città con una campagna affissioni con QR Code per scaricare la app.

“Da oggi chi arriva in città ha uno strumento semplice e comodo per organizzare la propria visita in modo sostenibile, alla scoperta di un’offerta culturale e di svago molto ricca e ancora meglio valorizzata. Questa app ci mette al passo delle grandi metropoli internazionali – commenta Martina Riva, assessora al Turismo e Politiche Giovanili del Comune di Milano -. Grazie allo YesMilano City Pass Milano si consoliderà quale meta attrattiva per il turismo, in grado di veicolare l’eredità storica della città e dei suoi quartieri anche attraverso esperienze più contemporanee”.

“La vocazione del brand YesMilano è guidare l’interesse verso la città raccontandone l’eterogenea vocazione e la ricca offerta di esperienze – afferma Fiorenza Lipparini, Direttrice Generale Milano&Partners -. YesMilano City Pass è uno strumento grazie al quale promuovere un modo più sostenibile di fare turismo nella nostra città, programmando al meglio itinerari e visite e favorendo l’utilizzo del trasporto pubblico”.

Idrogeno rinnovabile: MASE, 100 mln per investimenti su filiera componenti

(FERPRESS) – Roma, 31 OTT – Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato l’avviso per selezionare progetti di investimento sullo sviluppo della filiera di componenti per la produzione di idrogeno rinnovabile. La dotazione economica complessiva è pari a cento milioni di euro e rientra nell’investimento sull’idrogeno previsto dal PNRR. Le imprese interessate potranno presentare le proposte progettuali ad Invitalia, soggetto gestore della misura, dal prossimo 29 novembre fino al 12 gennaio 2024.

“Con la pubblicazione dell’avviso – spiega il Ministro Gilberto Pichetto – si fa un ulteriore passo in avanti per lo sviluppo e il potenziamento della filiera italiana dell’idrogeno rinnovabile, tecnologia strategica in particolare per i settori industriali ‘hard-to-abate’ e per i trasporti a lunga distanza”.

I progetti finanziabili potranno riguardare la creazione o l’ampliamento di unità produttive di componenti degli elettrolizzatori, dispositivi per la compressione e lo stoccaggio dell’idrogeno, sistemi di interfaccia con impianti di produzione di energia rinnovabile, ma anche la ricerca industriale e la formazione di personale correlate all’investimento.

Autostrade per l’Italia: al via progetto che trasforma energia cinetica di veicoli in decelerazione in energia elettrica

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – Prosegue l’impegno di Autostrade per l’Italia nella promozione di soluzioni “green” e “tech” per lo sviluppo e gestione sostenibile della rete autostradale. Illuminare una stazione di servizio o far funzionare un casello in autostrada grazie al passaggio dei veicoli: questi sono solo alcuni dei risultati che saranno possibili grazie al progetto Kinetic energy harvesting from vehicles” (KEHV), la prima sperimentazione al mondo in autostrada che prevede l’utilizzo di una

piattaforma tecnologica capace di trasformare l'energia cinetica dei veicoli in decelerazione in energia elettrica, altrimenti dissipata in calore ai freni.

Questa tecnologia è stata sviluppata da Movyon, centro di eccellenza per la ricerca e l'innovazione del Gruppo Autostrade per l'Italia e leader nello sviluppo e nell'integrazione di soluzioni avanzate di Intelligent Transport Systems e monitoraggio delle infrastrutture.

L'innovazione parte dalla Toscana. I test sono partiti in A1 nell'area di servizio di Arno Est e proseguiranno nei prossimi mesi anche con la sperimentazione in una pista di esazione.

L'obiettivo di Autostrade per l'Italia è realizzare una piattaforma, integrata con i principali sistemi di gestione e monitoraggio dell'infrastruttura autostradale, che possa produrre energia pulita oltre a quella tipica del fotovoltaico. Secondo le prime stime, grazie al passaggio medio giornaliero di 9mila veicoli, con un unico modulo sarà possibile produrre 30 Megawattora all'anno pari a una riduzione di 11 tonnellate di CO₂. Un valore che corrisponde al consumo annuo di elettricità di un condominio composto da 10 famiglie. In una barriera autostradale come Firenze Ovest, a esempio, il consumo di elettricità è pari a circa 60 MWh/anno. Grazie all'installazione di due impianti sarà quindi possibile azzerare completamente il fabbisogno energetico della stazione.

Un sistema rivoluzionario. Il progetto KEHV è basato sull'impianto LYBRA sviluppato dalla startup 20energy s.r.l. Un veicolo che passa sopra al modulo attiva un generatore elettromeccanico e l'energia elettrica viene resa fruibile mediante un convertitore elettronico che ne permette la connessione alla rete. In un'area di servizio, a esempio, l'energia prodotta potrebbe essere utilizzata per alimentare l'illuminazione, la cartellonistica pubblicitaria e anche per i generatori di ricarica dei veicoli elettrici. Nel caso della stazione di esazione, l'energia generata potrà essere utilizzata dall'impianto del casello (casce; sbarre e illuminazione).

Numeri e dati. Secondo le stime elaborate da Movyon nelle barriere di Milano Nord e Milano Sud, con un traffico giornaliero medio di circa 8mila veicoli pesanti e 63mila veicoli leggeri, gli impianti distribuiti sulle piste potrebbero raggiungere una produzione annua complessiva per ognuna delle due stazioni di oltre 200 MWh, con un risparmio di 70 tonnellate di CO₂/anno. Nella seconda fase del progetto sono previste altre installazioni sulla rete in gestione.

La sperimentazione fa parte dei progetti sviluppati dal Gruppo in tema innovazione e sostenibilità. In base ai risultati ottenuti anche questo sistema potrà essere inserito all'interno del più ampio programma Mercury Smart Sustainable Mobility, il piano del Gruppo di Autostrade per l'Italia finalizzato alla creazione di un grande polo unitario e coordinato per l'innovazione tecnologica, al fine di garantire infrastrutture più sicure e partecipare da protagonisti alla rivoluzione che decarbonizzazione, digitalizzazione e nuovi servizi di trasporto stanno apportando a tutti i sistemi di mobilità. Il Programma coinvolge le diverse società controllate del Gruppo e consentirà di ammodernare gli asset e di allungarne la vita utile, rendendo il traffico più fluido e aumentando la sicurezza dei viaggiatori. Attraverso queste innovazioni tecnologiche Aspi punta a massimizzare l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, al fine di ridurre la carbon footprint e contestualmente aumentare la resilienza energetica dell'infrastruttura autostradale.

AGCM: segnalazione su servizio taxi a Comuni di Roma, Milano, Napoli. Adeguare il numero di licenze

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – L’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha inviato ai Comuni di Roma, Milano e Napoli una segnalazione sulle criticità riscontrate nell’erogazione del servizio taxi a danno degli utenti, in termini di qualità ed efficienza del servizio reso.

Dall’analisi delle risposte fornite dai Comuni alle richieste di informazioni inviate dall’Autorità è emersa una diffusa e strutturale inadeguatezza del numero delle licenze attive rispetto alla domanda del servizio taxi. Questa situazione ha generato un numero molto elevato di richieste inevase e di tempi eccessivamente lunghi di attesa per l’erogazione del servizio.

L’indagine svolta fotografa un contesto in cui a Roma il numero di licenze attive è pari a 7.962, cui corrispondono 2,8 licenze ogni 1.000 residenti; a Milano le 4.853 licenze attive sono pari a 3,5 licenze ogni 1.000 residenti; a Napoli, a fronte di 2.364 licenze attive, sono disponibili 2,6 licenze ogni 1.000 abitanti.

Per superare questa grave situazione e aprire il mercato alla concorrenza, l’Autorità sollecita i Comuni di Roma, Milano e Napoli ad adeguare il numero delle licenze taxi alla domanda di tali servizi, di cui una significativa parte rimane, ad oggi, costantemente insoddisfatta, spingendo l’aumento oltre il tetto del 20% fissato in via straordinaria nel cosiddetto decreto Asset (n. 104/2023 convertito nella legge 9 ottobre 2023, n. 136) e adottando in tempi brevi i bandi di pubblico concorso per l’assegnazione delle nuove licenze.

Sempre nell’ottica di aumentare la qualità del servizio, si auspica anche l’adozione di misure aggiuntive, come la regolamentazione dell’istituto delle doppie guide (attualmente presente a Roma e a Milano ma non a Napoli); l’implementazione del taxi sharing; l’efficientamento dei turni, per renderli più flessibili. Inoltre l’Autorità raccomanda l’esercizio di un monitoraggio, attivo ed efficace, sull’adeguatezza dell’offerta del servizio taxi e sull’effettiva prestazione del servizio stesso, adottando adeguati meccanismi di controllo, i cui esiti dovranno essere adeguatamente pubblicizzati.

Autostrade per l'Italia: al via progetto che trasforma energia cinetica di veicoli in decelerazione in energia elettrica

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – Prosegue l'impegno di Autostrade per l'Italia nella promozione di soluzioni "green" e "tech" per lo sviluppo e gestione sostenibile della rete autostradale. Illuminare una stazione di servizio o far funzionare un casello in autostrada grazie al passaggio dei veicoli: questi sono solo alcuni dei risultati che saranno possibili grazie al progetto "Kinetic energy harvesting from vehicles" (KEHV), la prima sperimentazione al mondo in autostrada che prevede l'utilizzo di una piattaforma tecnologica capace di trasformare l'energia cinetica dei veicoli in decelerazione in energia elettrica, altrimenti dissipata in calore ai freni.

Questa tecnologia è stata sviluppata da Movyon, centro di eccellenza per la ricerca e l'innovazione del Gruppo Autostrade per l'Italia e leader nello sviluppo e nell'integrazione di soluzioni avanzate di Intelligent Transport Systems e monitoraggio delle infrastrutture.

L'innovazione parte dalla Toscana. I test sono partiti in A1 nell'area di servizio di Arno Est e proseguiranno nei prossimi mesi anche con la sperimentazione in una pista di esazione.

L'obiettivo di Autostrade per l'Italia è realizzare una piattaforma, integrata con i principali sistemi di gestione e monitoraggio dell'infrastruttura autostradale, che possa produrre energia pulita oltre a quella tipica del fotovoltaico. Secondo le prime stime, grazie al passaggio medio giornaliero di 9mila veicoli, con un unico modulo sarà possibile produrre 30 Megawattora all'anno pari a una riduzione di 11 tonnellate di CO₂. Un valore che corrisponde al consumo annuo di elettricità di un condominio composto da 10 famiglie. In una barriera autostradale come Firenze Ovest, a esempio, il consumo di elettricità è pari a circa 60 MWh/anno. Grazie all'installazione di due impianti sarà quindi possibile azzerare completamente il fabbisogno energetico della stazione.

Un sistema rivoluzionario. Il progetto KEHV è basato sull'impianto LYBRA sviluppato dalla startup 20energy s.r.l. Un veicolo che passa sopra al modulo attiva un generatore elettromeccanico e l'energia elettrica viene resa fruibile mediante un convertitore elettronico che ne permette la connessione alla rete. In un'area di servizio, a esempio, l'energia prodotta potrebbe essere utilizzata per alimentare l'illuminazione, la cartellonistica pubblicitaria e anche per i generatori di ricarica dei veicoli elettrici. Nel caso della stazione di esazione, l'energia generata potrà essere utilizzata dall'impianto del casello (casse; sbarre e illuminazione).

Numeri e dati. Secondo le stime elaborate da Movyon nelle barriere di Milano Nord e Milano Sud, con un traffico giornaliero medio di circa 8mila veicoli pesanti e 63mila veicoli leggeri, gli impianti distribuiti sulle piste potrebbero raggiungere una produzione annua complessiva per ognuna delle due stazioni di oltre 200 MWh, con un risparmio di 70 tonnellate di CO₂/anno. Nella seconda fase del progetto sono previste altre installazioni sulla rete in gestione.

La sperimentazione fa parte dei progetti sviluppati dal Gruppo in tema innovazione e sostenibilità. In base ai risultati ottenuti anche questo sistema potrà essere inserito all'interno del più ampio programma Mercury Smart Sustainable Mobility, il piano del Gruppo di Autostrade per l'Italia finalizzato alla creazione di un grande polo unitario e coordinato per l'innovazione tecnologica, al fine di garantire infrastrutture più sicure e partecipare da protagonisti alla rivoluzione che

decarbonizzazione, digitalizzazione e nuovi servizi di trasporto stanno apportando a tutti i sistemi di mobilità. Il Programma coinvolge le diverse società controllate del Gruppo e consentirà di ammodernare gli asset e di allungarne la vita utile, rendendo il traffico più fluido e aumentando la sicurezza dei viaggiatori. Attraverso queste innovazioni tecnologiche Aspi punta a massimizzare l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, al fine di ridurre la carbon footprint e contestualmente aumentare la resilienza energetica dell'infrastruttura autostradale.

REGIONE LAZIO

Lazio: approvato programma di interventi infrastrutture e rigenerazione urbana

(FERPRESS) – Roma, 27 OTT – La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture, Manuela Rinaldi, e dell'assessore al Bilancio, alla Programmazione economica, Giancarlo Righini, ha approvato il programma di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana.

L'importo è di oltre 500 milioni di euro per le annualità 2021-2034, con assegnazione delle risorse relative all'annualità 2024 e approvazione della destinazione programmatica delle risorse per le annualità 2025 e 2026.

I contributi assegnati, a seguito di rimodulazioni successive, hanno dieci finalità con il 30% dell'ammontare destinato a interventi di carattere regionale, mentre il rimanente 70% a interventi di carattere locale.

«La delibera – spiega l'assessore al Bilancio, Giancarlo Righini – rappresenta un passo fondamentale per il potenziamento delle infrastrutture regionali e un ulteriore sviluppo delle aree urbane, destinando le risorse alla messa in sicurezza di territori a rischio idrogeologico, di strade, ponti e viadotti, nonché per interventi sulla viabilità e i trasporti con lo scopo di ridurre l'inquinamento ambientale e aumentare la sicurezza».

In programma anche la messa in sicurezza degli edifici scolastici e altre strutture di proprietà dei Comuni e la riconversione energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili. Così come le bonifiche ambientali dei siti inquinati e l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature scientifiche.

Le risorse destinate sono state confermate in modo da garantire continuità. L'approvazione degli elenchi completi dei progetti, e delle relative direzioni competenti, assicurano una gestione trasparente e accurata e la possibilità di una pianificazione futura. Definiti anche i tempi e gli obblighi per l'avvio dei lavori, e garantita una programmazione delle risorse anche per il 2025 e il 2026.

«Questa delibera – dichiara l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture, Manuela Rinaldi – rappresenta un impegno concreto da parte della Regione Lazio a migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini attraverso l'investimento in infrastrutture e la rigenerazione urbana.

Siamo consapevoli delle sfide che la nostra regione affronta e siamo determinati a rispondere con soluzioni efficaci e sostenibili».

«L'approvazione di questo atto è un passo avanti nella realizzazione di progetti ambiziosi ai quali continueremo a lavorare per garantirne il successo. La nostra priorità rimane la sicurezza delle infrastrutture e la creazione di comunità più vivibili e prosperose per tutti i cittadini del Lazio» ha concluso Rinaldi

Terminillo, firmato l'accordo tra Asm e "Funivia" per la gestione degli impianti di risalita



RIETI - L'Asm ha firmato l'accordo con la società "Funivia" per l'affitto di impianti di risalita e piste del Terminillo. La conferma è arrivata nel corso dell'incontro svoltosi mercoledì pomeriggio in Comune tra il sindaco **Daniele Sinibaldi**, il presidente di Asm **Vincenzo Regnini** e gli operatori del Terminillo. Il prezzo d'affitto per il ramo d'azienda di "Funivia" sarebbero dunque i 70 mila euro già annunciati lunedì da // *Messaggero*, mentre resta da capire come verranno ripartiti i restanti costi relativi alla manutenzione degli impianti e all'ingaggio del personale specializzato necessario.

Asm, lavora adesso sulla manutenzione degli impianti di risalita, ovvero la seggiovia biposto "Carbonaie" (che potrebbe concludersi già prima di Capodanno) e la quadriposto "Prati delle Carbonaie - Terminilluccio", mentre il ben più piccolo e gestibile tappeto Togo è già pronto ad entrare in funzione.

Nel dialogo con gli operatori, Regnini avrebbe affermato che per mettere in moto l'intera macchina della gestione sarebbero necessari circa 210 mila euro: una cifra compatibile con le ipotesi avanzate fino ad oggi, che vedono sul piatto i 139 mila euro stanziati dal Comune per l'affidamento diretto della gestione ad Asm e i 70

mila euro per l'affitto a "Funivia" del ramo d'azienda funzionale all'acquisizione della gestione di impianti e piste.

ROMA CAPITALE

Tram Termini-Vaticano-Aurelio: Patanè, novembre dedicato a confronto con associazioni e cittadini

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – Un mese di confronti, di assemblee sul territorio per illustrare il progetto della tranvia Termini-Vaticano-Aurelio (Tva), lo ha annunciato Eugenio Patanè, assessore di Roma capitale durante l'audizione in commissione Mobilità e trasporti del Consiglio regionale, presieduta da Cosmo Mitrano.

All'audizione – riferisce una nota della Regione Lazio – sono intervenuti Marcotullio Marcucci (associazione via Nazionale), Romolo Guasco (direttore Confcommercio Roma), Massimo Bertoni (Federmoda), Rossella Carucci (Sis 118), David Hayon (associazione commercianti via Nazionale) e Valter Giammaria (Confesercenti). Molte le critiche sul progetto, a partire dalle procedure seguite. I commercianti sono preoccupati per l'impatto dell'opera su una strada già in profonda crisi dal punto di vista commerciale. In più l'apertura contemporanea di cantieri su piazza Venezia, piazza della Repubblica e via Nazionale, secondo le associazioni di categoria provocherebbe la paralisi del centro storico. Sono state espresse riserve anche di natura più tecnica, soprattutto sul tratto che percorre via IV Novembre, strada con curve e in salita. I commercianti propongono l'utilizzo di jumbo bus elettrici al posto della tranvia. Altre riserve riguardano l'accesso all'ospedale Santo Spirito.

L'assessore Patanè, oltre ad aver annunciato il confronto con il territorio nel mese di novembre, ha ribadito che si tratta di un "progetto importante per la città, che fa parte del Piano urbano per la mobilità sostenibile ed è finanziato, fino a piazza Venezia con fondi del Pnrr. E' un'opera che tende a realizzare la sostituzione non di una linea di bus, ma di tutte le linee bus esistenti sulla tratta Termini Vaticano. Sostituire degli autobus con altri autobus non avrebbe senso. Saranno utilizzate tutte le tecnologie di ultima generazione per ridurre le vibrazioni, tecnologie molto efficaci, basta andare a vedere il tram che attraversa il centro storico di Firenze".

"Va anche detto che non è un progetto a sé stante – ha proseguito Patanè – ma che verrà accompagnato dalla riqualificazione di tutto l'asse piazza Repubblica, via Nazionale, corso Vittorio, un progetto affidato ai tecnici di caratura internazionale dell'università La Sapienza. Non ci saranno ripercussioni sul transito delle ambulanze dirette all'ospedale Santo Spirito".

Il presidente Mitrano, chiudendo la seduta ha messo in evidenza la disponibilità al confronto espressa dall'amministrazione comunale: "Sì una mobilità che aiuti lo sviluppo del commercio – ha dichiarato – un risultato che si può raggiungere attraverso il percorso di partecipazione annunciato oggi".

Asstra: V edizione di “le ferrovie come strumento di valorizzazione del territorio

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – Venerdì 24 Novembre 2023 e Sabato 25 Novembre 2023 Asstra organizza a Domodossola la V edizione di “le ferrovie come strumento di valorizzazione del territorio.

[Consulta il programma](#)

Nuova micromobilità in sharing

Dal 1 novembre le e-bike si aggiungono ai monopattini

Terminata la fase sperimentale, Roma Capitale ha ridisegnato la **micromobilità con i servizi in sharing di monopattini ed e-bike**, per rispondere sia alla crescente domanda per gli spostamenti sistematici che alla maggiore integrazione con il trasporto pubblico e maggiore capillarità sul territorio.

I due servizi di sharing - monopattini ed e-bike - sono stati rinnovati con le seguenti novità:

- maggiore copertura a favore delle aree semicentrali e periferiche
- massima intermodalità con metro e ferrovie urbane
- gratuità per abbonati annuali Metrebus
- tutela del decoro urbano
- miglioramento degli standard di sicurezza.
-

Il servizio **sharing dei monopattini è partito il 1 settembre 2023** ed è effettuato dai **3 operatori** aggiudicatari **Bird**, **Dott** e **Lime**; dal **1 novembre 2023** si aggiunge il nuovo **sharing e-bike**, gestito dai 2 operatori **Dott** e **Lime**

I NUOVI STANDARD DELL’OFFERTA DI SERVIZIO

ACCESSIBILITÀ:

I requisiti qualitativi stabiliti da Roma Capitale innovano il servizio a favore dell’utilizzo estensivo nel territorio urbano tramite:

distribuzione più equa sul territorio con **presenza minima di 12 veicoli per kmq**

estensione dell’area operativa degli operatori per rispondere alla domanda di mobilità delle **aree periferiche** (consulta le mappe degli operatori scaricando le app)

presenza del servizio lungo le direttrici metroferroviarie urbane

utilizzo gratuito per abbonati annuali Metrebus

- MONOPATTINI SHARING

Bird e Lime

pacchetto gratuito per 80 corse/mese da 30 minuti

pacchetto gratuito per 15 corse/settimana da 30 minuti

Dott

pacchetto al costo di 1 centesimo per 80 corse/mese da 30 minuti

pacchetto al costo di 2 centesimi per 15 corse/settimana da 30 minuti

- E-BIKE SHARING

Lime

pacchetto gratuito per 80 corse/mese da 30 minuti

pacchetto gratuito per 15 corse/settimana da 30 minuti

Dott

pacchetto al costo di 1 centesimo per 80 corse/mese da 30 minuti

pacchetto al costo di 2 centesimi per 15 corse/settimana da 30 minuti

DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO:

La copertura del servizio prevede un **limite massimo nelle aree del Centro** e un **limite minimo nelle aree periferiche**, ovvero:

presenza di una **flotta minima di 12 dispositivi/kmq** per i monopattini e **6 dispositivi/kmq** per le e-bike nelle aree periferiche

densità massima in Centro pari a:

ZTL Tridente: max 30 dispositivi per singolo operatore

ZTL Centro Storico diurna (escluso Tridente): **max 300 dispositivi** per singolo operatore

ZTL Trastevere notturna: max 70 dispositivi per singolo operatore

I Municipio (escluse aree precedenti): **max 600 dispositivi** per singolo operatore

SICUREZZA:

Tramite l'impiego delle migliori tecnologie verranno garantiti:

regolazione della **velocità massima a 20 km/h per i monopattini e 25 km/h per le e-bike**

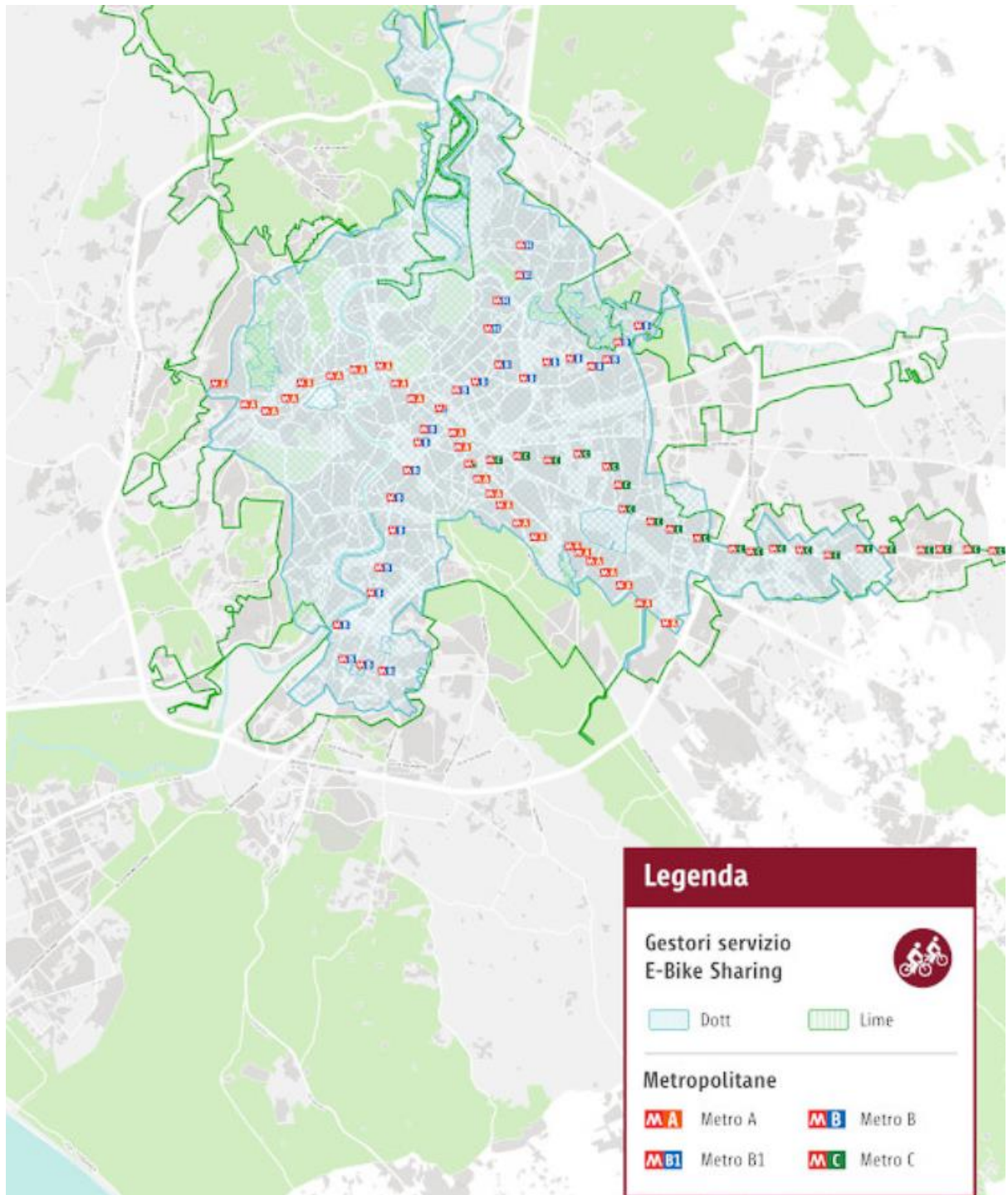
passaggio automatico alla **velocità massima di 6 km/h nelle aree pedonali**

iscrizione al servizio riservata agli over 18 (iscrizione con documento di identità)

DECORO:

Per garantire il **rispetto e la fruibilità degli spazi comuni**, in particolare degli spazi pedonali sono previste misure di contenimento e controllo del rilascio dei dispositivi:

- **aree no parking**, in aggiunta alle prescrizioni del codice della strada in tema di sosta dei veicoli (in corso di attuazione)
- **aree dedicate al rilascio dei veicoli**
- **distanza minima di 70 metri tra 2 raggruppamenti di veicoli** dello stesso operatore in gruppi di max di 5 unità
- **obbligo di fotografia del parcheggio** a fine noleggio
- **targatura metallica** (in corso di attuazione).



Roma: via libera a proroga Ztl Fascia Verde. Rinviate restrizioni a circolazione veicoli più inquinanti

(FERPRESS) – Roma, 30 OTT – Via libera alla proroga Ztl Fascia Verde: rinviate le restrizioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti.

Il Sindaco Roberto Gualtieri ha illustrato i dettagli nel corso della seduta straordinaria dell'Assemblea capitolina dedicata all'argomento, ringraziando la Giunta regionale guidata da Francesco Rocca che, approvando il piano comunale, ha confermato l'intesa già emersa nei mesi scorsi sulla questione. Viene autorizzato il posticipo a novembre 2024 del divieto per gli Euro 4 diesel nella Fascia

Verde, divieto la cui entrata in vigore sarà comunque vincolata al monitoraggio dell'aria e degli inquinanti. La rimodulazione della delibera prevede un piano con validità annuale, dal mese di novembre che sta per iniziare a novembre 2024.

Restano tuttavia in vigore i divieti preesistenti per le auto a benzina sino a Euro 2 e per quelle diesel fino a Euro 3, oltre che per moto e motorini fino a Euro 1. Le novità riguardano il via libera ai veicoli a Gpl, mono e bi-fuel, quindi ai veicoli con impianto a Gpl o con alimentazione benzina+Gpl.

“La nuova normativa – ha spiegato Gualtieri – non introduce limiti alla circolazione di veicoli che non fossero già limitati dal 2019. Saranno introdotti dei meccanismi che permetteranno ai divieti di essere sostenibili”.

Il Sindaco ha ricordato che “la Fascia Verde venne definita nel 1999 e introdotta nel 2015 su confini quasi identici all'attuale e su una superficie anche maggiore. Il divieto delle vetture a benzina euro 0-1 e diesel euro 0-2 nella Fascia Verde esiste a partire dal novembre 2015”. Il divieto delle vetture benzina euro 2 e diesel euro 3 esiste nell'Anello Ferroviario rispettivamente dal 2016 e dal 2019, ed è stato esteso alla Fascia Verde dal 2022.

ANSFISA: autorizzati oltre 80 ascensori della metro B a Roma dopo la revisione tecnica

(FERPRESS) – Roma, 30 OTT – A seguito della necessaria revisione tecnica a cui sono stati sottoposti gli ascensori e le scale mobili che servono le stazioni della linea “B” della metropolitana di Roma, compresi quelli installati nella Stazione “Termini”, ANSFISA, l'Agenzia che per il Ministero si occupa di verificare la sicurezza dei sistemi e delle infrastrutture di trasporto terrestri, ha condotto i sopralluoghi e le verifiche previste attualmente dalla legge che hanno portato alla riapertura al pubblico di oltre 80 impianti, tra ascensori e scale mobili.

A partire dallo scorso anno, sono stati infatti avviati dalla società esercente i lavori di ammodernamento e revisione generale di numerosi impianti contemporaneamente, che sono stati poi, una volta ultimati gli interventi, sottoposti ai sopralluoghi e alle verifiche necessarie da parte dell'Agenzia.

In poche settimane le procedure tecnico-amministrative sono state ultimate per la grande maggioranza degli impianti, e sono in fase di conclusione quelle per gli ultimi 5 rimasti e si completeranno probabilmente nella prossima settimana, anche con l'assenso necessario della Regione.

Intanto MIT e ANSFISA stanno elaborando una proposta normativa che renderà queste procedure più snelle prevedendo che la riapertura degli impianti pubblici, come già avviene nel settore privato, sia in capo all'esercente stesso, responsabile effettivo della sicurezza degli impianti, che ne potrà riattivare la funzionalità in autonomia e sotto la propria responsabilità.

Parte domani il nuovo servizio di bike sharing di Dott per la Capitale con 2.500 biciclette elettriche

(FERPRESS) – Roma, 31 OTT – Prende avvio da domani il nuovo servizio di bike sharing gestito da Dott che, dopo la vittoria del bando indetto sui monopattini, si

aggiudica anche quello per le e-bike lanciato dalla Capitale. Già presente a Roma dal 2020, con l'aggiudicazione del nuovo contratto triennale, Dott ha esteso il numero di biciclette in flotta fino ad un massimo di 2.500 mezzi, che andranno a coprire 117 metro-stazioni, per fornire un servizio sempre più capillare e universale per tutti.

Ma soprattutto complementare al trasporto pubblico locale: la vittoria di entrambi i bandi, infatti, permette all'operatore di offrire un servizio multimodale, utile per gli spostamenti del primo e ultimo miglio in affiancamento ai mezzi pubblici, a seconda delle specifiche esigenze del singolo utente. I romani avranno, infatti, la possibilità di scegliere tramite un'unica app, se utilizzare una bicicletta elettrica o un monopattino, in base al mezzo che più necessitano in quello specifico momento, liberi di cambiare idea al viaggio successivo. Sia la tariffa al minuto che gli abbonamenti, disponibili per ridurre i costi di chi utilizza il servizio più frequentemente, sono combinabili tra biciclette e monopattini garantendo, in questo modo, un servizio completamente intercambiabile.

Andrea Giaretta, Regional Manager di Dott ha dichiarato: "Siamo entusiasti della fiducia accordataci ancora una volta dal Comune di Roma, che ci ha premiati assegnandoci il bando per continuare il servizio di bike sharing nella città. Attenendoci al nuovo regolamento in tema di sicurezza e ordine pubblico, possiamo offrire ai romani un servizio 100% sostenibile e complementare ai trasporti pubblici, che rispecchi a pieno la nostra visione di mobilità del futuro. E grazie alla nostra duplice offerta in termini di mezzi, siamo in grado di fornire un servizio multimodale per tutte le esigenze: come testimoniano i nostri dati, infatti, rispetto ai monopattini, le biciclette vengono usate per viaggi più lunghi o più dal pubblico femminile."

Con il nuovo servizio, la flotta verrà anche rinnovata con veicoli più leggeri, senza il blocco "manuale" con cavo, che verrà sostituito con il blocco automatico a fine noleggio direttamente tramite app. Prima di terminare il viaggio, verrà inoltre richiesto di scattare una foto del parcheggio per evitare intralci e disagi per tutti gli utenti della strada.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it